

N.º 7344

REPUBBLICA ITALIANA

30

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIREZIONE GENERALE PER LO SPETTACOLO

TITOLO: **IL MOSTRO DI RIO ESCONDIDO** (Titolo originale "Rio Escondido,,")

Metraggio { *dichiarato*
accertato **2035**

Produzione: RAUL de ANDA (Messico)

Distribuzione: **MANDERFILM S. A.**

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: EMILIO FERNANDEZ

Interpreti principali: MARIA FELIX - CARLOS LOPEZ MOCTEZUMA - FERNANDO FERNANDEZ

TRAMA :

Rio Escondido, un piccolo villaggio sperduto nel deserto messicano, è dominato da Don Rodrigo Sandoval, uomo violento e brutale, che sfrutta e tratta come schiavi gli indii che lo abitano e vivono nella miseria e nel terrore.

Don Rodrigo ha scacciato persino la nuova maestra rurale, Rosaura Salazar, mandata dal Governo messicano per contribuire con l'insegnamento alla rigenerazione di quella gente ancora primitiva. L'ha scacciata perchè nella scuola egli ha fatto la scuderia per i suoi cavalli e perchè essa, appena arrivata, ha osato ribellarsi e impedirgli di bastonare brutalmente un cavallo.

Ma la minaccia di una paurosa epidemia di vaiolo capovolge la situazione.

Rosaura e Filippo, il giovane medico di un paese vicino, non riescono a salvare una povera madre colpita dal morbo, ma poichè anche Don Rodrigo è colpito dal vaiolo, Filippo lo cura a patto che egli faccia restaurare la scuola, la liberi dai cavalli e la consegna alla maestra. Scongiurato il pericolo di una epidemia, guarito Don Rodrigo, il medico torna al suo paese e lascia una rivoltella a Rosaura per difendersi dal «mostro». Ma questi si innamora pazzamente della giovane maestra, si libera di una vecchia amante, l'india Mercedes, ordina a due dei suoi sgherri di condurla fuori del paese e di ucciderla. Naturalmente Rosaura respinge le sporche proposte di Don Rodrigo, che giura di vendicarsi.

Intanto la siccità colpisce il paese. La popolazione innalza ardenti preghiere a Dio con solenni processioni per implorare l'acqua, un piccolo scolaro di Rosaura va a prendere di nascosto un secchio d'acqua nel pozzo di Don Rodrigo che lo sorprende e brutalmente lo ammazza con due colpi di rivoltella. Rosaura insorge contro il vile assassino. La piccola vittima è vegliata da tutto il paese. Don Rodrigo ne ordina l'immediata sepoltura. Rosaura si ribella ed obbliga il «mostro» a lasciare che i poveri indii diano libero sfogo al loro dolore. La sera dopo Don Rodrigo s'introduce nell'abitazione di Rosaura per farle violenza, ma ella si difende, lotta con tutte le sue forze e quando sta per essere sopraffatta impugna la rivoltella lasciatale da Filippo e uccide il «mostro», mentre gli indii si sollevano e scacciano per sempre i sicari di Don Rodrigo.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso **20 FEB. 1950** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1º) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2º)

p. c. c.

(Dr. G. de Comasi)

Roma, li **28 FEB. 1950**

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

[Signature]

F.º de Pirro